

Gentili Dirigenti, Carissimi Studenti, Gentili Docenti, Signore e Signori,

desidero porgervi il più cordiale saluto ed il mio sincero ringraziamento per la vostra partecipazione all' odierna cerimonia di inaugurazione dell'a.a. 2009/10.

L'anno accademico che verrà dichiarato aperto a conclusione di questa cerimonia solenne coincide questo anno con il 20° anniversario della nostra scuola. Una lungimiranza acuta del nostro Presidente e quindi fondatore, ben 20 anni fa, e la successiva conduzione vincente della dott.ssa Casali ha permesso alla nostra Scuola di diventare oggi, alle porte del 2010, una scuola moderna, al passo con i cambiamenti dettati dal mondo - lavorativo ma non solo.

Nei periodi meno facili come quello che ha caratterizzato l'ultimo anno accademico 2008/2009, nelle fasi di necessità di riforme e di ricostruzione economica, sociale e spesso culturale, la scuola non si è fermata proseguendo i suoi obiettivi ovvero produrre nuove idee e visioni culturali utili come il nuovo piano di studi appena approvato dal ministero di cui vi parlerò più avanti.

Questa necessità risponde anche all'esigenza dei nostri studenti di trovare in noi **qualcosa in più** che possa dare loro la possibilità di avviarsi verso la loro futura vita professionale ed essere protagonisti del proprio domani.

L'apertura dell'anno rappresenta un momento di condivisione tra i protagonisti della Scuola e il mondo istituzionale ed economico con cui la scuola è in rapporto.

Prima ancora la cerimonia deve essere un'autentica **giornata di festa** per tutti coloro che rappresentano la Scuola, ognuno nei rispettivi ruoli, e che sono stati chiamati ad esserne i protagonisti oggi.

E' un appuntamento importante che ci consente di esprimere o di riformulare le sfide che attendono tutti noi e per sottolineare il senso della nostra azione. Costituisce uno stimolo ideale per confermare l'impegno e per trovare le motivazioni più profonde che orientano il lavoro di tutte le sue componenti, studenti e docenti e direzione.

La Scuola per Mediatori Linguistici di Pisa guarda con attenzione a questo appuntamento per ricordare l'importanza della trasmissione del sapere per rispondere alle esigenze del mondo delle imprese e quindi del mercato del lavoro.

Approfitto di questo appuntamento per ricordare che la nostra scuola offre una conoscenza linguistica ampia e concreta che si traduce in notevoli ore di lezioni frontali per mantenere un confronto e uno scambio continuo con il corpo docente che di comune accordo ha deciso di affrontare argomenti attinenti alle realtà economica e politica nazionale ed internazionale. La formazione della nostra scuola è quindi

improntata verso il mondo del lavoro, quello della traduzione, dell'interpretariato, dell'azienda import export, del turismo, per fare sì che i suoi studenti siano in grado di iniziare a lavorare, nonostante la giovane età, fin dal conseguimento del diploma di laurea.

La scuola si propone quindi di fare della crescita dello studente il suo obiettivo principale ma questa crescita avverrà non solo attraverso l'insegnamento tradizionale (e comunque già molto specializzante nel nostro caso) ma anche attraverso azioni mirate che inseriscono i nostri studenti nella realtà della vita lavorativa.

Ed è nel segno dell'attenzione ai nostri studenti che ora mi accingo a proporvi alcune riflessioni sugli aspetti rilevanti dell'attività della scuola passata ma soprattutto futura. Con l'intento di offrire ulteriori e concrete opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro, la SSML ha attivato varie collaborazioni:

Ricordiamo che la scuola attiva ogni anno convenzioni di stage, parte integrante del piano di studi del corso di laurea, con enti locali operanti su tutto il territorio nazionale. Volevo, tra tutte, ricordare la convenzione con l'aeroporto di Pisa che permette a 10 dei nostri studenti, ogni anno, di svolgere un tirocinio al punto informazioni avendo quindi la possibilità di mettere in pratica la loro conoscenza linguistica. Non dimentichiamo anche le convenzioni con grandi aziende presenti sul territorio come la Menarini Group, la Ferragamo alle quali si aggiungono grandi realtà come l'Ice, la Promofirenze e più di recente l'importante tour operator Hotelplan.

La scuola vanta una collaborazione continua con agenzie di traduzioni che operano nel territorio toscano con sedi a Pisa, Lucca, Firenze e in diversi settori legati talvolta al mondo informatico piuttosto che turistico o cartario. Si aggiunge questo anno, grazie all'ottima collaborazione sbocciata nel 2009, Eurologos, multinazionale con sede legale a Bruxelles ma che vanta sedi in 4 continenti e 3 in Italia. La sede centrale ha inoltre confermato la possibilità di accogliere i nostri studenti in corso già a partire dal 2010 e diversi studenti si sono già candidati.

Ricordo l'ottima esperienza di alcuni dei nostri studenti in occasione della Marmotec in collaborazione con la CCIP dove hanno potuto applicare l'apprendimento della lingua straniera in situazioni reali di traduzione in trattativa o consecutiva.

Il 2009 ha visto l'inizio di una collaborazione che spero a breve diventerà proficua con l'organizzazione di Animafest che permette di svolgere un'esperienza presso strutture ricettive spagnole, esperienza utile a rafforzare le conoscenze linguistiche, esperienza di vita utile anche al raggiungimento dei crediti previsti dal nostro piano di studi senza spese da sopportare anzi un piccolo rimborso mensile è previsto.

E sempre nel 2009 abbiamo firmato una convenzione con la camera di commercio

italiana a Barcellona dove attualmente svolge uno stage formativo una nostra studentessa che terminerà poco prima di Natale.

E' in corso un nuovo partenariato con la SDI (Scuola per traduttori e interpreti di Monaco) di Monaco di Baviera che faciliterà lo scambio intellettuale e culturale tra i nostri due istituti che si distinguono entrambi per la loro formazione nel campo della traduzione e dell'interpretariato nelle lingue attivate dalla SSML .

L'ingresso nel mondo del lavoro è sostenuto anche da servizi di informazione agli studenti, sia online che direttamente a scuola con orientamento post laurea con analisi dei cv e selezione delle aziende che ci inviano regolarmente offerte di lavoro.

Credo che il futuro non possa prescindere da una visione europea alla quale ormai facciamo tutti riferimento, in particolare noi amanti delle lingue straniere e loro culture. Si conferma la necessità di promuovere sempre più azioni mirate ad una più profonda conoscenza che si basa sulla formazione, sulla cultura e sulla cooperazione tra i popoli. La nostra Scuola in tal senso ha ancora da migliorare e si apre a tutte le possibilità di internazionalizzazione nella speranza di ampliare la mobilità degli studenti e docenti ancora da sviluppare. La scuola in tal senso dovrà lavorare coinvolgendo in primis i docenti che rappresentano i primi intermediari tra la realtà europea ed italiana.

Il futuro della nostra scuola sarà anche segnato da un importante cambiamento con l'adeguamento dell'attuale piano di studi al D.M. 22.10.2004 n. 270 e l'istituzione della nuova classe di laurea riferita alla mediazione linguistica ossia la classe 12 (e non più 3) che già a partire dall'a.a. 2010/2011 entrerà in vigore.

E sempre pensando al futuro, magari più prossimo, vorrei ricordare l'importanza per una scuola come la nostra di rafforzare la sua funzione culturale per preparare non semplicemente professionisti nei vari settori bensì professionisti capaci di essere attori e dirigenti. Sempre nell'ottica di valorizzare **le eccellenze**, proprio in questo anno accademico, vogliamo offrire ai nostri migliori studenti del 3° anno un corso di traduzione assistita CAT TOOL, strumento essenziale per chi proseguirà nel mondo della traduzione.

Confermo inoltre, sempre con il 3° anno, il viaggio a Bruxelles a febbraio 2010 - nel periodo in cui non abbiamo né lezioni né esami - con la visita della Commissione europea e del Parlamento con interventi in sede di interpreti e traduttori affermati delle istituzioni europee.

Prima di concludere e lasciare la parola alla prof.ssa Giuliani ricordo che il ventennio verrà sicuramente festeggiato insieme a tutti voi e sarà un'occasione per dare vita ad un progetto importante come l'associazione degli ex studenti. Ci darà la possibilità di seguire il vostro percorso mentre ritroveremo i numerosi studenti ormai diventati

oltre che professionisti anche genitori.

Concludendo credo di poter affermare che la crescita della scuola è testimoniata dall'entusiasmo degli studenti che la rappresentano e che invito a crescere approfondendo le loro conoscenze per un futuro sereno e ricco di successi.

Con questo sguardo ottimista al futuro, in stretta unità con tutto il corpo docente e tutto il personale della Scuola che ringrazio per il prezioso servizio svolto dichiaro aperto l'anno accademico 2009/2010.